

Twitter: censura "paese per paese"

Scritto da Fabrizio Cucchi

Venerdì 27 Gennaio 2012 16:05 -

L'agenzia di stampa "Ansa", oltre a numerose altre fonti (tra cui segnaliamo <http://www.bbc.co.uk/news/world-us-canada-16753729>

) riporta la notizia della decisione dell'azienda proprietaria ed amministratrice del celebre "social network" Twitter, di essere in grado e di voler impiegare il blocco "paese per paese" dei post che infrangerebbero le leggi locali. Sembra che gli utenti "dissidenti" stiano preparando per domani una giornata di "sciopero dei tweet". Nell'Occidente industrializzato (ricordiamo che Twitter è illegale in paesi come la Cina), questo social network non è noto per veicolare "idee particolarmente progressiste", ma dopo gli esempi della scorsa "primavera araba" evidentemente qualcuno pensa che "prevenire è meglio che curare"....

Fabrizio Cucchi, DEApres